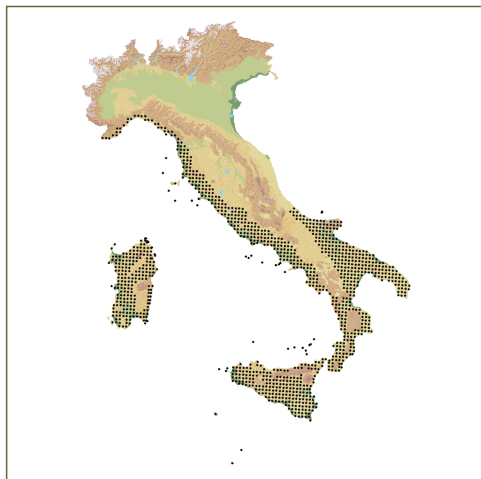


Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

D.432**Garighe termo e mesomediterranee**

Ultimo aggiornamento: 14/11/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Habitat dalla struttura basso-arbustiva a copertura più frequentemente discontinua, che si sviluppa con *optimum* nella fascia mesomediterranea, ma presente anche in quella termomediterranea, dalla costa fino al piano collinare.

L'habitat predilige substrati carbonatici, ma è presente anche su altri tipi di substrati, purchè su suoli superficiali, ricchi in matrice rocciosa e xerici.

La composizione floristica è molto varia e comprende numerose specie tra le quali è difficile trovare una dominanza.

Tra queste prevalgono *Lamiaceae* e *Cistaceae* alle quali si accompagnano altre specie eliofile e xerofile sia delle macchie che delle steppe mediterranee.

In Italia queste garighe sono diffuse soprattutto in Sardegna e Sicilia, lungo i versanti tirrenico, ionico e basso adriatico della Penisola, piccole isole comprese.

Si distinguono dalle macchie mediterranee per la minor altezza e densità della vegetazione arbustiva, oltrechè per composizione floristica, ma spesso vi si trovano a mosaico. In ambito costiero presentano aspetti simili alle frigane, ma se ne distinguono perché queste ultime sono caratterizzate dalla presenza dominante di una specie guida distintiva, generalmente pulvinescente e spinosa e sono decisamente più termofile e resistenti ai venti salsi marini. Sempre in ambito costiero si differenziano dalle *Garighe costiere ad *Helychrisum** (D.435) per la diversa composizione floristica.

Alcune comunità di gariga mediterranea possono trovarsi lungo i greti dei corsi d'acqua ed in tali casi vanno riferite all'habitat dei greti a carattere mediterraneo (B.225).

L'habitat della gariga può rimanere stabile come formazione basso-arbustiva, oppure evolvere verso quello di macchia se le condizioni climatiche ed edafiche non eccessivamente xeriche lo consentono e in questi casi si tratta in genere di stadi di degradazione di leccete o sugherete a seguito di tagli o incendi ripetuti.

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Regione Biogeografica

Mediterranea

Macrobioclima

Mediterraneo

Piano Altitudinale

Costiero/Planiziale/Collinare

Geoambienti

Pendii e versanti costieri e collinari, pianure, su substrati di diversa natura con predilezione per quelli carbonatici, suoli superficiali, rocciosi e xerici.

Riferimenti sintassonomici

Ononido-Rosmarinetea Br.-Bl. in A. Bolós y Vayreda 1950 (Incl. *Cisto-Micromerietea julianae* Oberd. 1954 *Rosmarinetea officinalis* Rivas-Martínez et al. 1991);

Cisto-Lavanduletea stoechadis Br.-Bl. in Br.-Bl. et al. 1940.

Specie guida

<i>Artemisia caerulescens</i> L. subsp. <i>densiflora</i> (Viv.) Kerguélen & Lambinon		
<i>Cistus creticus</i> L. subsp. <i>corsicus</i> (Loisel.) Greuter & Burdet		
<i>Cistus creticus</i> L. subsp. <i>creticus</i>		
<i>Cistus creticus</i> L. subsp. <i>eriocephalus</i> (Viv.) Greuter & Burdet		
<i>Cistus monspeliensis</i> L.		
<i>Cistus salviifolius</i> L.		
<i>Euphorbia spinosa</i> L.		
<i>Fumana ericifolia</i> Wallr.		
<i>Fumana thymifolia</i> (L.) Spach ex Webb		
<i>Globularia alypum</i> L.		
<i>Halimium halimifolium</i> (L.) Willk. subsp. <i>halimifolium</i>		
<i>Helianthemum jonium</i> Lacaita & Grosser		
<i>Helichrysum stoechas</i> (L.) Moench subsp. <i>stoechas</i>		
<i>Lavandula multifida</i> L.		
<i>Lavandula stoechas</i> L. subsp. <i>stoechas</i>		
<i>Micromeria graeca</i> (L.) Benth. ex Rchb. subsp. <i>graeca</i>		
<i>Micromeria juliana</i> (L.) Benth. ex Rchb.		
<i>Salvia rosmarinus</i> Schleid.		
<i>Santolina ligustica</i> Arrigoni		
<i>Satureja thymbra</i> L.		
<i>Teucrium lucidum</i> L.		

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Teucrium marum L.

Interesse conservazionistico nazionale

Habitat caratterizzato da notevole ricchezza floristica; importante per la fauna, in particolare per gli insetti impollinatori. È presente su superfici estese e piuttosto diffuso, caratterizzato da buona capacità rigenerativa essendo in grado di colonizzare in tempi brevi aree degradate da incendi, da disboscamento eccessivo, da tagli stradali.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaeartic 2001

<>	32.3-Meso-Mediterranean silicolous maquis
<>	32.4-Western meso-mediterranean calcicolous garrigues

L'habitat D.432 di Carta della Natura è identificato dalla struttura di "gariga" e da composizione mista, indipendentemente dal tipo di substrato; pertanto rientra in parte negli habitat Palaeartic 32.3 e 32.4.

EUNIS 2012

=	F6.1-Western garrigues
---	------------------------

European Red List of Habitats 2022

>	F6.1a-Western basiphilous garrigue	Categoria EU28: <i>Least Concern</i>	
>	F6.1b-Western acidophilous garrigue	Categoria EU28: <i>Least Concern</i>	

Autori

Scheda: Lucilla Laureti

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco